

# Non siamo soli a questa tavola...

At the table, we are not alone

Una Commissione "Eat Lancet" composta da 37 autorevoli scienziati mondiali, in rappresentanza di 16 Paesi, appena qualche mese fa concludeva uno studio interdisciplinare integrato (per la prima volta insieme esperti in salute umana, cultura, scienze politiche e sostenibilità ambientale) finalizzato all'individuazione di obiettivi scientifici globali per la salute, l'alimentazione umana e la produzione alimentare sostenibile, affermando che "...i sistemi alimentari globali sono in grado di fornire alimenti per tutti da ora al 2050 e oltre". Strategie e cambiamenti significativi devono però essere posti in essere, ad iniziare dall'adozione a livello internazionale di una "Planetary Health Diet", basata sull'aumento del consumo di verdure, frutta, cereali integrali, legumi e noci e su una diminuzione del consumo di carne rossa, zucchero e cereali raffinati.

Pensando ai prossimi trent'anni, la Eat-Lancet Commission "Food in the Anthropocene"<sup>1</sup> ha individuato cinque strategie per il cambiamento individuate per una trasformazione globale, concreta e radicale del sistema alimentare:

1. ricercare un impegno nazionale e internazionale per promuovere diete salutari, intraprendendo campagne informative e investimenti in termini di educazione alla salute e formazione dei produttori e dei consumatori;
2. ri-orientare la produzione agricola verso una maggiore varietà di alimenti per implementare la biodiversità;
3. intensificare la produzione sostenibile di cibo, attraverso un utilizzo più scrupoloso dei fertilizzanti e dell'acqua;
4. attuare governance forti e coordinate per la salvaguardia di terre e oceani, con politiche di ripristino per gli ecosistemi degradati. Inoltre, sarà necessario migliorare la gestione degli oceani di tutto il mondo per garantire che le attività di pesca non abbiano un impatto negativo sulla flora e la fauna marina, con un utilizzo responsabile degli stock ittici;
5. dimezzare gli scarti e gli sprechi alimentari, in linea con gli obiettivi globali di sviluppo sostenibile, migliorando il sistema delle infrastrutture di raccolta, trasporto, trasformazione e imballaggio del cibo.



a cura di  
**Stefania Vezzosi**  
**Ersilia Troiano**



Lo studio interdisciplinare si è concentrato prevalentemente su due punti cruciali del sistema alimentare globale: la produzione e il consumo, fattori con enorme impatto sulla stabilità climatica, la resilienza degli ecosistemi e la salute degli esseri umani.

Il cibo si pone quindi come questione decisiva per il 21esimo secolo: il Rapporto afferma infatti che se non verranno prese a breve decisioni per il miglioramento del sistema alimentare in ottica sostenibile "...il mondo rischia di non raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs) e l'accordo di Parigi, e i bambini di oggi erediteranno un Pianeta che è stato gravemente degradato e dove gran parte della popolazione soffrirà sempre di più di malnutrizione e malattie".

Più di 800 milioni di persone vivono, infatti, ancora nella fame, mentre molte conducono regimi alimentari più inadeguati che

mai, nonostante l'aumento della produzione alimentare nel mondo negli ultimi 50 anni e una riduzione della fame, della mortalità infantile e della povertà a livello mondiale.

Nutrire una popolazione crescente di 10 miliardi di persone entro il 2050 con una dieta sana e sostenibile sarà perciò impossibile senza trasformare le abitudini alimentari, migliorare la produzione di cibo e ridurre lo spreco alimentare.

Come ha affermato Tim Lang è dunque necessario, oggi più che mai, acquisire la consapevolezza che "Il cibo che mangiamo e il modo in cui lo produciamo determina la salute delle persone e del pianeta, ed attualmente è proprio questo che stiamo sbagliando: è necessaria dunque una revisione significativa, ed il sistema alimentare globale va radicalmente modificato in una maniera mai vista prima ed adatta alle circostanze di ogni singolo Paese".

## The Planetary Health Plate



1. Willett, Walter et al. Food in the Anthropocene: the EAT-Lancet Commission on healthy diets from sustainable food systems. The Lancet, Volume 393, Issue 10170, 447 - 492